



Università  
degli Studi  
di Torino



# PIANO TRIENNALE

2022 - 2024

**DIPARTIMENTO DI  
CULTURE, POLITICA  
E SOCIETÀ**

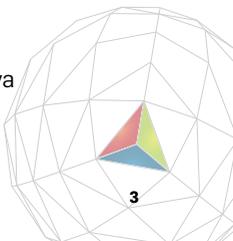
# Indice

---

▲ 1. Contesto e missione del dipartimento	4
▲ 2. Analisi di posizionamento del Dipartimento	8
▲ 3. Strategia e obiettivi dipartimentali	12

A cura dell'Area Programmazione di Ateneo e Analisi Dati

Graphic design: Sezione Comunicazione Istituzionale e Organizzativa



# 1

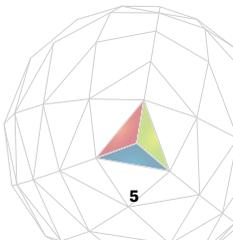
## CONTESTO E MISSIONE DEL DIPARTIMENTO

Culture, Politica e Società (CPS) è un Dipartimento interdisciplinare, in cui trovano spazio la Sociologia, la Scienza politica e le Relazioni Internazionali, l'Antropologia Culturale e la Storia, gli Studi della Comunicazione e la Linguistica, gli Area Studies e la Geografia. È uno dei più grandi Dipartimenti dell'Università di Torino ed è stato giudicato struttura di eccellenza dall'ANVUR. Articolati programmi di collaborazione lo connettono a prestigiose Università e centri studi appartenenti a tutti i cinque continenti. Al 31/12/2021 CPS conta di 19 docenti di prima fascia, 59 docenti di seconda fascia, 5 ricercatori/ricercatrici a tempo indeterminato, 11 RtdB e 7 RtdA per un totale di 101 strutturati che coprono diversi settori scientifico disciplinari. A ciò si aggiungono 78 afferenti temporanei/e.

Sul fronte della didattica CPS ha in attivo cinque corsi di laurea triennali (Comunicazione interculturale; Innovazione sociale, comunicazione e nuove tecnologie; Scienze internazionali, dello sviluppo e della cooperazione; Scienze politiche e sociali; Servizio sociale) e nove corsi di laurea magistrale (Antropologia culturale ed etnologia; Economic analysis and policy; Scienze internazionali; Comunicazione pubblica e politica; Comunicazione, ICT e media; Scienze del governo; Area and global studies for international cooperation; Politiche e servizi sociali; Sociologia), di cui uno internazionale avviato nell'a.a. 2018/2019. CPS è inoltre Dipartimento di riferimento della laurea triennale in Scienze Strategiche e della Sicurezza della Scuola Universitaria Interdipartimentale in Scienze Strategiche (SUISS).

Nel corso del tempo CPS ha osservato un importante trend di crescita delle immatricolazioni – che, nell'a.a. 2021/2022, hanno raggiunto quota 2.232 – e delle iscrizioni – che, nello stesso a.a., sono arrivate a 8.603. Negli anni trascorsi dalla sua costituzione il rapporto tra docenti e immatricolati è più che raddoppiato, giungendo ormai a sfidare, da vari punti di vista, la sostenibilità. Il rapporto infatti è passato da un valore di 1 a 12, nel 2012, a 1 a 27 nella media degli ultimi cinque anni. Nonostante la leggera contrazione delle immatricolazioni registrata nell'ultimo anno, **il rapporto docenti/iscritti è il secondo più alto tra tutti i dipartimenti di ateneo, collocandosi su valori 1 a 85 che superano di oltre 2 volte il dato medio dell'Università di Torino, di ben 4 volte quello nazionale e di quasi 6 volte quello europeo.** Nel 2020 il numero di laureati per docente ha raggiunto un valore (13,3) che è quasi il doppio rispetto a quello di Ateneo. **Questi numeri compromettono alla radice la possibilità, per il dipartimento CPS, di raggiungere gli obiettivi posti dal piano strategico di ateneo.** A partire da quelli relativi al diritto dei docenti e degli studenti di lavorare e studiare in un ambiente che garantisce un'elevata qualità della vita, della didattica e della ricerca.

Accanto alla didattica di I e II livello, CPS eroga Master su



diverse tematiche: gestione delle risorse umane, analisi dati e business intelligence, politiche pubbliche, sostenibilità, devianza, ICT, social good e management del turismo culturale.

CPS, inoltre, è coinvolto attivamente nella gestione di quattro dottorati di ricerca: Mutamento sociale e politico (con l'Università di Firenze), Sociologia e metodologia della ricerca sociale (con l'Università di Milano), indirizzo in Scienze antropologiche del dottorato in Scienze psicologiche, antropologiche e dell'educazione e dottorato internazionale in *Global history of empires*. È poi presente, con alcuni suoi docenti, in Dottorati innovativi dell'Ateneo di Torino quali *Innovation for the Circular Economy e Modeling and Data Science* dell'Università di Torino e vari docenti partecipano ai Collegi di dottorati attivati in altri atenei.

Attraverso reti di ricerca nazionali e internazionali, accordi Erasmus, lauree binazionali e Summer School, CPS guarda alle realtà emergenti nel panorama internazionale (Cina, India, Myanmar, costa Sud del Mediterraneo, America Latina, Africa subsahariana, Oceania), oltre a mantenere solide tradizioni di studio incentrate su società, culture e città europee.

CPS pone al centro del proprio progetto scientifico e didattico le forme e i processi attraverso cui gli esseri umani immaginano, rappresentano e danno forma alle loro società, organizzano e regolano la convivenza sociale, si danno istituzioni politiche, tessono e si riconoscono in una o più culture, si aggregano, comunicano e confliggono tra loro. Il Dipartimento è il luogo in cui si studiano tali forme e processi nelle loro diverse manifestazioni nello spazio e nel tempo, su scala locale e globale, tenendo conto dei piccoli e dei grandi gruppi, nonché degli intrecci che si stabiliscono tra i diversi orizzonti della vita sociale, politica e culturale, a livello sia individuale sia collettivo.

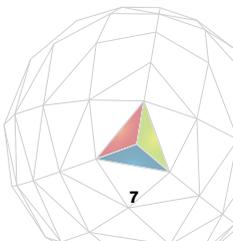
La sfida raccolta da docenti, ricercatori e ricercatrici consiste nell'interpretare un mondo sempre più complesso e accelerato nelle sue dinamiche, indagandone le rappresentazioni e la loro storicità, la forma e la qualità delle relazioni sociali, i processi di partecipazione o esclusione nell'accesso alle risorse economiche e alla vita politica, accanto alle patologie delle società contemporanee e allo sviluppo sostenibile. CPS ospita, fra l'altro, una Cattedra UNESCO dedicata alle questioni energetiche e partecipa alla rete con cui nel 2016 l'Ateneo di Torino ha vinto la competizione per il bando Food4Future, lanciato dall'Istituto Europeo per l'Innovazione Tecnologica. Particolare attenzione è rivolta al fenomeno della fragilità e della forza di particolari gruppi, ad esempio anziani e migranti nelle loro molteplici implicazioni sociali, culturali e di policy.

CPS si caratterizza per tre aspetti:

1. La marcata **interdisciplinarietà**, con l'apporto di discipline complementari e importanti aree d'intersezione. Tale caratteristica è evidente nell'offerta

formativa erogata e nella costituzione di gruppi di ricerca e laboratori, ed è riscontrabile nelle fitte collaborazioni con studiosi/e dei versanti biomedico, giuridico, informatico, fisico e ingegneristico-ambientale.

2. La spiccata **integrazione tra ricerca, didattica e internazionalizzazione**, frutto di una progettazione orientata a valorizzare in campo didattico i risultati e le conoscenze acquisite nell'ambito della ricerca e degli scambi internazionali.
3. L'intensa attività di **terza missione**, che alimenta una fitta rete di collaborazioni con istituzioni, enti pubblici e privati, associazioni e mondo del lavoro. A tal fine, uno degli obiettivi del progetto di eccellenza è stato quello di contribuire, attraverso il "Centro Luigi Bobbio per la ricerca sociale pubblica e applicata" e altre iniziative di Dipartimento (Spazio Pubblico CPS) all'orientamento del dibattito pubblico e specialistico, in particolare elaborando "Blue Paper" e "Working Paper" ad alto impatto su sfide strategiche da discutere con selezionati stakeholder nazionali e internazionali.



# 2

## ANALISI DI POSIZIONAMENTO

## DEL DIPARTIMENTO

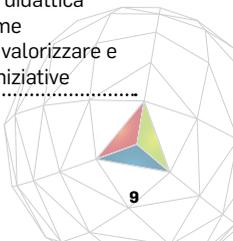


### PUNTI DI FORZA (INTERNI) INTERNAL STRENGTHS

- 1 Interdisciplinarietà e apertura verso nuovi settori scientifico-disciplinari
- 2 Forte integrazione tra ricerca, didattica e terza missione  
VQR: elevata produzione scientifica di qualità del personale docente e ricercatore del Dipartimento
- 3 Innovazione delle ricerche e varietà di laboratori interni e centri cui il Dipartimento afferisce  
Internazionalizzazione e mobilità:
  - incentivazione della mobilità outgoing del personale docente, tramite fondi dedicati sul budget del Dipartimento;
  - incremento nel tempo di visiting professors e scientists, anche grazie ai fondi MUR per i Dipartimenti di Eccellenza;
  - partecipazione a un dottorato internazionale;
  - rafforzamento dell'offerta formativa attraverso summer school;
  - istituzione di un corso di laurea magistrale in lingua inglese,
  - borse di studio per tesi di ricerca all'estero;
  - accordi con istituzioni internazionali per la mobilità di docenti, studenti e studentesse e del personale tecnico amministrativo
- 6 Finanziamento MUR per Dipartimenti di Eccellenza e istituzione del Centro L. Bobbio per la ricerca sociale pubblica e applicata
- 7 Consolidate relazioni con enti esterni pubblici, associazioni e mondo del lavoro, fondazioni e istituti di ricerca, aziende e privati

### PUNTI DI DEBOLEZZA (INTERNI) INTERNAL WEAKNESSES

- 1 Rapporto sfavorevole n. docenti/n. studenti e studentesse
- 2 Numero limitato di ricercatori e ricercatrici a tempo determinato
- 3 Drammatica carenza di spazi (uffici, laboratori informatici, aule)  
Eccessivo carico didattico, organizzativo e amministrativo per i docenti spesso a scapito della ricerca
- 5 Insufficiente dotazione personale tecnico amministrativo delle aree di Polo: il numero delle persone che operano nelle varie aree non è proporzionato alla molteplicità di attività progettate e realizzate dal personale docente
- 6 Numero limitato di docenti di I fascia incardinati/e nel Dipartimento che pone limiti nella gestione del Dipartimento  
Forte attivismo dei componenti di Dipartimento nell'organizzare e realizzare attività di ricerca, didattica e terza missione, che ha come contropartita la difficoltà di valorizzare e mettere a sistema tutte le iniziative



**PUNTI DI FORZA (INTERNI)  
INTERNAL STRENGTHS**

- 8 Tutorship digitale a supporto dei/delle docenti per l'erogazione della didattica a distanza e di studenti e studentesse per facilitarne la fruizione

---

- 9 Elevata collaborazione con il personale tecnico-amministrativo delle Aree di Polo

---

- 10 Stretta sinergia con la Scuola di Scienze Giuridiche, Politiche ed Economico-Sociali e con i Dipartimenti del CLE.

**OPPORTUNITÀ (ESTERNE)  
EXTERNAL OPPORTUNITIES**

- 1 Risorse nazionali e internazionali per finanziare la ricerca (es. PNRR)

---

- 2 Rilancio della sede decentrata di Biella con riprogettazione del corso di laurea in Servizio Sociale

---

- 3 Valorizzazione delle sedi decentrate con attività di terza missione (Biella)

---

- 4 Reti di collaborazione con enti e associazioni a livello locale, nazionale e internazionale

---

- 5 Piani di reclutamento straordinari e reclutamento tramite chiamate dirette dall'estero per potenziare l'organico

---

- 6 Consolidamento del Centro Luigi Bobbio per la ricerca sociale pubblica e applicata grazie al rifinanziamento dei Dipartimenti di Eccellenza: rafforzare e ampliare quanto finora realizzato per rendere sostenibile il progetto nel lungo termine.

**PUNTI DI DEBOLEZZA (INTERNI)  
INTERNAL WEAKNESSES**

- 8 Scarso coordinamento nella stipula di accordi e convenzioni proposti da docenti, ricercatori e ricercatrici con enti esterni

---

- 9 Difficoltà di rilevazione di tutte le attività di terza missione svolte.

**MINACCE (ESTERNE)  
EXTERNAL THREATS**

- 1 Difficoltà a gestire eventuali aumenti delle immatricolazioni in assenza di un adeguato piano di reclutamento di giovani ricercatori e ricercatrici

---

- 2 Spiazzamento della ricerca di base e dei settori e temi non inclusi tra quelli finanziabili sui fondi nazionali del PNRR

---

- 3 Scadenze esterne non sempre coerenti con le tempistiche richieste da processi decisionali di qualità

---

- 4 Ulteriore irrigidimento e burocratizzazione della valutazione

---

- 5 Effetti della pandemia sulla mobilità outgoing e incoming del personale docente e di studenti e studentesse

---

- 6 Eventuali "riforme" dell'università che, anziché risolvere problemi, arrechino ulteriori difficoltà allo svolgimento della didattica, della ricerca e della terza missione



# 3

## STRATEGIA E OBIETTIVI

## DIPARTIMENTALI

Il Dipartimento CPS ha pianificato 6 obiettivi: due per ciascun ambito del Piano Strategico di Ateneo.

### OBIETTIVO DIPARTIMENTALE N. 1

Titolo dell'obiettivo dipartimentale	<b>Migliorare la sostenibilità del Dipartimento sia sul fronte della didattica che su quello della ricerca</b> a) <b>aumentando il numero dei docenti strutturati per migliorare la qualità della didattica e dei rapporti con gli studenti e le studentesse;</b> b) <b>sostenendo le carriere delle ricercatrici e dei ricercatori con figli in età scolare e/o carichi di cura;</b> c) <b>promuovendo congedi e permessi per motivi di studio e ricerca, tenendo conto del loro coinvolgimento in attività istituzionali.</b>
Ambito/i dell'attività istituzionale del Dipartimento	Didattica e Ricerca
Evidenziare il contributo rispetto agli aspetti innovativi previsti dal piano strategico	L'obiettivo si propone di migliorare la sostenibilità della didattica e della ricerca: a) avviare una progressiva riduzione e riequilibrio del carico didattico dei docenti e di migliorare la qualità della didattica riducendo il rapporto studenti/docenti; b) promuovere una migliore conciliazione tra le attività di didattica, ricerca e terza missione per i/le docenti che devono farsi carico di responsabilità di cura per figli minori e/o anziani, la cui gestione è resa particolarmente difficile nelle attuali circostanze pandemiche; c) rendere più accessibili congedi annuali e permessi brevi per svolgere attività di studio e di ricerca, collegandoli al contributo fornito dai docenti alle attività istituzionali.
Responsabile/i di riferimento dell'obiettivo	Direzione del Dipartimento
Azioni previste/ programmate a sostegno dell'obiettivo dipartimentale	<b>Obiettivo 1.a</b> La Giunta del Dipartimento avvierà un censimento dei carichi didattici (numero esami, tesi ecc.) e delle attività istituzionali svolte dai singoli docenti. Il fine è quello di riequilibrare la distribuzione dei carichi tra tutti i componenti del Dipartimento. Il censimento servirà anche a calibrare e orientare tutta una serie di attività e incentivi: eventuali sdoppiamenti degli insegnamenti; attribuzione di contratti per attività didattiche integrative e di supporto.

**Obiettivo 1.b**

Il Dipartimento intende aumentare i fondi destinati alle politiche di conciliazione triplicando, nei prossimi tre anni, i fondi assegnati ai contratti destinati ad incarichi per attività didattiche integrative relative agli insegnamenti tenuti da docenti con elevati carichi di cura (figli sotto 10 anni o gestione familiari malati o anziani).

**Obiettivo 1.c**

Il Dipartimento intende aumentare i periodi di congedo e permesso accordati ai docenti per motivi di studio e di ricerca, condizionandoli però al contributo fornito dai docenti alle attività istituzionali. Con riferimento al triennio 2022-24 è stato varato un regolamento per la concessione di congedi (da 6 mesi ad 1 anno) e per permessi brevi (1- 3 mesi) per motivi di studio e ricerca, legandoli anche alla valutazione data dalla Giunta e dal Consiglio di Dipartimento sul contributo fornito dai/lle docenti alle "esigenze organizzative e di funzionamento del Dipartimento".

Risorse Dipartimentali a supporto

Ore/persona dedicate dai componenti della Giunta per censire i carichi didattici dei/lle docenti.  
Fondi di Dipartimento attribuiti ai singoli corsi di studio per incarichi di insegnamento per attività didattiche integrative.  
Fondi di Dipartimento attribuiti per le politiche di conciliazione

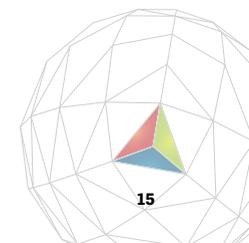
**Indicatore**

Descrizione dettagliata indicatore	<b>1.1</b> Numero dei docenti strutturati: numero complessivo di PO, PA, RU, RTD
Fonte dati e modalità calcolo	Fonte dati: Area Supporto Attività Istituzionali di Dipartimento – Polo Cle
Valore di riferimento <i>ex ante</i>	Numero di docenti strutturati presenti al 31 dicembre 2021: 101
Valore target previsto al 31.12.2024	Numero di docenti strutturati presenti al 31 dicembre 2024: 111

Descrizione dettagliata indicatore	<b>1.2</b> Importo fondi destinati dal Dipartimento per le politiche di conciliazione: contratti destinati ad incarichi per attività didattiche integrative relative agli insegnamenti tenuti da docenti con elevati carichi di cura familiare.
Fonte dati e modalità calcolo	Fonte dati: budget annuale di Dipartimento (Sezione Budget – Polo Cle).
Valore di riferimento <i>ex ante</i>	Fondi del Dipartimento nel triennio 2019-2021 destinati a contratti a supporto della didattica di/elle docenti con elevati carichi di cura familiare: 15.000 euro
Valore target previsto al 31.12.2024	Fondi del Dipartimento nel triennio 2022-2024 destinati a contratti a supporto della didattica di/elle docenti con elevati carichi di cura familiare: 45.000 euro

**Collegamento con il piano strategico di ateneo**

Obiettivo del Piano Strategico di Ateneo	1.3 Potenziare il percorso verso la sostenibilità Obiettivi correlati: 1.1: Rafforzare il senso di comunità
Azione del Piano Strategico di Ateneo	1.3.1 Migliorare la qualità organizzativa dell'ambiente di lavoro e di studio e adottare opportune azioni correttive e di supporto, anche sostenendo le necessità familiari delle singole e dei singoli attraverso l'attivazione di servizi, per favorire la conciliazione fra tempo di lavoro e tempo di cura e gestione della famiglia. 1.3.3 Consolidare la qualità e la sostenibilità dell'insegnamento anche attraverso una coprogettazione finalizzata alla riduzione delle ore di didattica attribuite all'esterno dell'Ateneo. 1.1.2 Valorizzare l'impegno delle/dei docenti, tenendo conto del carico didattico, dei risultati della ricerca, delle attività di terza missione e del coinvolgimento in attività istituzionali, con incentivi mirati.



## OBIETTIVO DIPARTIMENTALE N. 2

Titolo dell'obiettivo dipartimentale	<b>Integrare la dimensione di genere nei curricula e diffondere una consapevolezza delle diversità di genere</b>
Ambito/i dell'attività istituzionale del Dipartimento	Didattica e Terza missione
Evidenziare il contributo rispetto agli aspetti innovativi previsti dal piano strategico	Inclusività: formazione e diffusione del tema e della sua rilevanza nei percorsi formativi e nel più ampio contesto culturale e sociale
Responsabile/i di riferimento dell'obiettivo	Delegato Dipartimento parità di genere
Azioni previste/ programmate a sostegno dell'obiettivo dipartimentale	<p><b>DIDATTICA:</b> Laboratorio di studi di genere interdisciplinare (antropologia, storia e sociologia) rivolto ai percorsi triennali del dipartimento. Insegnamento su culture di genere e sulle differenze da 9 CFU nell'offerta didattica (3 moduli: sociologia, antropologia e storia) per studenti/tesse nei corsi Magistrali.</p> <p><b>TERZA MISSIONE:</b> Organizzazione di seminari (anche in sinergia con il CIRSDe) rivolti alla cittadinanza</p>
Risorse Dipartimentali a supporto	Finanziamenti e sostegno organizzativo per la realizzazione di laboratori e seminari su tematiche relative al genere.

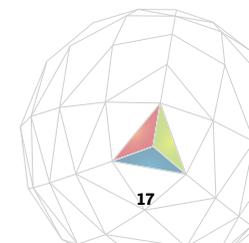
### Indicatore

Descrizione dettagliata indicatore	<b>2.1</b> Laboratori interdisciplinari di studi di genere e delle differenze, rivolti ai Cdl triennali del Dipartimento.
Fonte dati e modalità calcolo	Offerta Formativa del Dipartimento
Valore di riferimento <i>ex ante</i>	Laboratori realizzati nel triennio 2019-2021: non presente nel triennio
Valore target previsto al 31.12.2024	Laboratori realizzati nel triennio 2022-2024: 3

Descrizione dettagliata indicatore	<b>2.2</b> Insegnamento su culture di genere e sulle differenze da 9 CFU nell'offerta didattica
Fonte dati e modalità calcolo	Offerta Formativa del Dipartimento
Valore di riferimento <i>ex ante</i>	Insegnamento rivolto alle magistrali (9 CFU): non presente nel triennio
Valore target previsto al 31.12.2024	Insegnamento rivolto alle magistrali (9 CFU) nel triennio 2022-2024: 1 per ciascun anno accademico

### Collegamento con il piano strategico di ateneo

Obiettivo del Piano Strategico di Ateneo	Obiettivo 1.2 Consolidare la cultura della parità
Azione del Piano Strategico di Ateneo	1.2.2 Realizzare azioni formative e di sensibilizzazione rivolte all'intera comunità di UniTo e alla cittadinanza in tema di contrasto alle discriminazioni



### OBIETTIVO DIPARTIMENTALE N.3

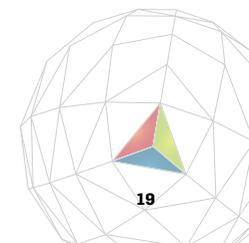
Titolo dell'obiettivo dipartimentale	<b>Consolidare e innovare il Corso di Laurea in Servizio Sociale presso la sede di Biella, radicandola maggiormente nel territorio locale</b>
Ambito/i dell'attività istituzionale del Dipartimento	Didattica e Terza Missione
Evidenziare il contributo rispetto agli aspetti innovativi previsti dal piano strategico	<p>L'obiettivo si propone di offrire agli studenti e alle studentesse che frequentano il CdL in Servizio Sociale nella sede di Biella la stessa qualità didattica e le stesse opportunità formative di cui fruiscono coloro che lo frequentano nella sede di Torino. A tal fine il Dipartimento CPS ha deciso di rinnovare l'impegno nella realtà di Biella seguendo tre direttrici:</p> <p>a) riprogettare e rilanciare, in collaborazione con gli stakeholder locali, il Corso di Laurea in Servizio Sociale; l'intento è quello di differenziare l'offerta formativa rispetto a quella della sede di Torino, costruendo un percorso maggiormente tarato sulle caratteristiche del territorio Biellese;</p> <p>b) potenziare l'offerta formativa, rinnovando l'impegno dei docenti che già insegnano nel cdl e prevedendo l'ingresso di nuovi ricercatori;</p> <p>c) Partendo dai rapporti già consolidati con la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e con Città Studi, rafforzare il radicamento territoriale del cdl, intensificando il dialogo e strutturando un confronto continuativo con gli stakeholder locali.</p>
Responsabile/i di riferimento dell'obiettivo	Direzione del Dipartimento e Presidenza del Cdl in Servizio Sociale
Azioni previste/ programmate a sostegno dell'obiettivo dipartimentale	<p><b>Obiettivo 3.a</b> La Direzione del Dipartimento e la Presidenza del Corso di Laurea hanno preso l'impegno di ripensare l'offerta formativa della sede biellese, prevedendo una maggiore specializzazione sulle tematiche relative all'ageing. Questa attività impegnerà il 2022.</p> <p><b>Obiettivo 3.b</b> Il Dipartimento, d'intesa con l'Ateneo, prevede il reclutamento in un triennio di 5 nuove posizioni di RTDa che andranno a rinforzare e rinnovare l'offerta formativa della sede di Biella.</p> <p><b>Obiettivo 3.c</b> La Presidenza del CdL intende creare uno "Spazio Pubblico Biella", promuovendo una serie di eventi realizzati in quella sede aperti al pubblico e alla partecipazione degli stakeholder del territorio (seminari, presentazioni di ricerche, dibattiti ecc.)</p>
Risorse Dipartimentali a supporto	Reclutamento di 5 posizioni di RTDa, che andranno ad insegnare a Biella; sostegno organizzativo e finanziario per gli eventi realizzati nell'ambito di Spazio Pubblico Biella

### Indicatore

Descrizione dettagliata indicatore	<b>3.1</b> Numero dei cfu insegnati nella sede di Biella da RTDa reclutati nel triennio di riferimento.
Fonte dati e modalità calcolo	Offerta Formativa del Dipartimento
Valore di riferimento <i>ex ante</i>	Numero di CFU insegnati nella sede di Biella da RTD reclutati dal Dipartimento CPS nel triennio 2019-21: 0
Valore target previsto al 31.12.2024	Numero di CFU insegnati nella sede di Biella da RTD reclutati dal Dipartimento CPS nel triennio 2022-24: 18 cfu nell'a.a. 22-23; 12 cfu nell'a.a. 23-24 (per un totale di 30 nel triennio)
Descrizione dettagliata indicatore	<b>3.2</b> Realizzazione di almeno 5 eventi nell'ambito di "Spazio Pubblico Biella": 1 nel 2022, 2 nel 2023 e 2 nel 2024.
Fonte dati e modalità calcolo	Rilevazione dati effettuata dal corso di laurea in Servizio Sociale
Valore di riferimento <i>ex ante</i>	Numero eventi pubblici realizzati nella sede di Biella nel triennio 2019-21: 0
Valore target previsto al 31.12.2024	Numero eventi pubblici realizzati nella sede di Biella nel triennio 2022-24: 5

### Collegamento con il piano strategico di ateneo

Obiettivo del Piano Strategico di Ateneo	2.1 Trasformare gli spazi in luoghi di cultura Obiettivi correlati 1.1 Rafforzare il senso di comunità 3.3 Irradiare l'innovazione
Azione del Piano Strategico di Ateneo	2.1.4 Valorizzare gli insediamenti extra-metropolitani in ottica di Università policentrica: il nuovo progetto nella provincia di Cuneo, innovazione e consolidamento nelle province di Biella e Asti.



### OBIETTIVO DIPARTIMENTALE N.4

Titolo dell'obiettivo dipartimentale	<b>Acquisire nuovi spazi e razionalizzare l'utilizzo di quelli già esistenti per rafforzare il benessere e il senso di comunità del Dipartimento</b>
Ambito/i dell'attività istituzionale del Dipartimento	Didattica e Ricerca
Evidenziare il contributo rispetto agli aspetti innovativi previsti dal piano strategico	<p>L'obiettivo si propone di affrontare un problema che sta diventando sempre più drammatico per il Dipartimento CPS: quello della carenza di spazi per docenti, afferenti temporanei e dottorandi. Il numero di studi e di postazioni di lavoro è già insufficiente rispetto agli attuali componenti del Dipartimento e lo diventerà sempre di più nel prossimo futuro. Il fine perciò è sia di razionalizzare che di aumentare lo spazio disponibile per le postazioni di lavoro, seguendo tre direttrici:</p> <p>a) ottimizzare e condividere l'utilizzo degli uffici dei docenti strutturati;</p> <p>b) acquisire nuovi spazi all'interno del CLE, utilizzando in maniera diversa alcuni spazi esistenti;</p> <p>c) acquisire nuovi spazi per docenti, afferenti e dottorandi.</p> <p>Più specificamente, nell'ambito della Giunta di Dipartimento è stato istituito un "gruppo di lavoro spazi" che si propone di:</p> <p>a) creare una piattaforma digitale di Dipartimento (che verrà progettata nell'ambito del cdL triennale in Innovazione sociale, comunicazione e nuove tecnologie) per permettere un sistema di condivisione e di prenotazione degli studi dei docenti strutturati da parte degli afferenti temporanei e dei dottorandi, nei giorni e negli orari in cui non vengono utilizzati;</p> <p>b) trasformare alcuni spazi inutilizzati del Dipartimento, chiudendoli con pareti rimovibili, per adattarli a postazioni di lavoro, sale meeting e lunch rooms per tutti i componenti del Dipartimento;</p> <p>c) acquisire nuovi spazi per il Dipartimento (fuori o dentro il Campus Luigi Einaudi) da destinare a postazioni di lavoro, sale meeting e lunch rooms per tutti i componenti del dipartimento.</p>
Responsabile/i di riferimento dell'obiettivo	Direzione del Dipartimento e Presidenza del CdL
Azioni previste/ programmate a sostegno dell'obiettivo dipartimentale	<b>Obiettivo 4.a</b> La Direzione del Dipartimento, il gruppo di lavoro e la presidenza del corso di laurea in Innovazione sociale, comunicazione e nuove tecnologie hanno concordato di creare una piattaforma digitale che servirà alla condivisione e ottimizzazione dell'utilizzo degli studi dei docenti strutturati (per rafforzare il

senso di condivisione e di comunità del Dipartimento).

#### Obiettivo 3.b

Il gruppo di lavoro spazi, in collaborazione con la Scuola Gipes e l'Ateneo, studierà la fattibilità tecnica per allestire parenti rimovibili finalizzate a rendere utilizzabili spazi al momento non destinati a nessun uso.

#### Obiettivo 3.c

Il gruppo di lavoro spazi, in collaborazione con la scuola Gipes e l'Ateneo, elaborerà un piano volto all'acquisizione di nuovi spazi.

Risorse Dipartimentali a supporto Ore/persona dedicate dal gruppo di lavoro Spazi della Giunta.

### Indicatore

Descrizione dettagliata indicatore	Numero di ore in cui gli studi dei docenti strutturati sono stati condivisi con gli afferenti temporanei, mediante sistemi digitalizzati.
Fonte dati e modalità calcolo	Piattaforma digitale realizzata per consentire la condivisione/ saturazione nell'utilizzo degli studi dei docenti strutturati.
Valore di riferimento <i>ex ante</i>	Numero di ore in cui gli studi dei docenti strutturati sono stati condivisi con gli afferenti temporanei, mediante sistemi digitalizzati, nel triennio 2019-21: 0 ore (il sistema non esisteva).
Valore target previsto al 31.12.2024	Numero di ore in cui gli studi dei docenti strutturati sono stati condivisi con gli afferenti temporanei nel triennio 2022-24: 1296 ore (almeno 8 ore in media per ogni settimana per tre anni).

### Collegamento con il piano strategico di ateneo

Obiettivo del Piano Strategico di Ateneo	2.2 Creare nuove opportunità attraverso la trasformazione digitale Obiettivi correlati 2.1 Trasformare gli spazi in luoghi di cultura 1.1 Rafforzare il senso di comunità
Azione del Piano Strategico di Ateneo	2.2.1 Adeguare l'infrastruttura ICT per rafforzare la sicurezza informatica dell'Ateneo, anche a tutela dei dati personali, favorire la progettazione di nuovi servizi e il miglioramento di quelli esistenti. 2.1.2 Definire strategie di intervento per la gestione degli spazi con attenzione alla riqualificazione energetica passiva e attiva, anche con sistemi di monitoraggio legati agli effettivi usi degli ambienti, e alla ottimizzazione della loro occupazione anche con l'ausilio di strumenti di simulazione e pianificazione.

### OBIETTIVO DIPARTIMENTALE N.5

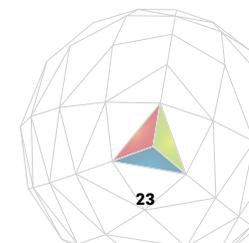
Titolo dell'obiettivo dipartimentale	<b>Favorire una ricerca di qualità: potenziare l'interdisciplinarietà e l'internazionalizzazione nell'intento di rafforzare i curricula dei membri del Dipartimento anche per renderli competitivi rispetto alla partecipazione a progetti ERC.</b>
Ambito/i dell'attività istituzionale del Dipartimento	Ricerca
Evidenziare il contributo rispetto agli aspetti innovativi previsti dal piano strategico	<b>Internazionalizzazione.</b> L'obiettivo scelto contribuisce al Piano Strategico di Ateneo puntando sull'internazionalizzazione: mira a incrementare la presenza del Dipartimento sullo scenario internazionale con ricerche di qualità, costruzione di collaborazioni con dipartimenti e centri di eccellenza in ambito europeo ed extra-europeo. I membri del Dipartimento avranno l'opportunità di irrobustire reti di collaborazione e pianificando periodi di visiting all'estero e ospitando colleghi incoming per motivi di ricerca e di insegnamento.
Responsabile/i di riferimento dell'obiettivo	Vicedirettrice Ricerca e Commissione Ricerca.
Azioni previste/ programmate a sostegno dell'obiettivo dipartimentale	Valorizzare i risultati della ricerca dipartimentale puntando sui due momenti della pubblicazione e della disseminazione dei risultati. <b>Pubblicazione</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• supportare i giovani ricercatori sostenendone le pubblicazioni;</li> <li>• favorire l'internazionalizzazione con l'implementazione dell'apposito fondo traduzioni.</li> </ul> <b>Disseminazione</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• potenziare la consuetudine dei seminari di Dipartimento intorno a temi di ricerca e pubblicazioni, favorendo il dialogo interdisciplinare;</li> <li>• favorire la partecipazione a eventi organizzati dall'Ateneo e in collaborazione con altri Dipartimenti.</li> </ul>
Risorse Dipartimentali a supporto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fondo a sostegno delle pubblicazioni del dipartimento: 21.000 euro</li> <li>• Fondo di supporto alle traduzioni: 15.000 euro</li> </ul>

### Indicatore

Descrizione dettagliata indicatore	Numero di progetti ERC presentati dai componenti del dipartimento.
Fonte dati e modalità calcolo	Area Ricerca – Polo Cle
Valore di riferimento ex ante	Numero di progetti ERC presentati nel triennio 2019-21: 1
Valore target previsto al 31.12.2024	Numero di progetti ERC presentati nel triennio 2022-24: 2

### Collegamento con il piano strategico di ateneo

Obiettivo del Piano Strategico di Ateneo	Obiettivo 3.1 Innovare e valorizzare la ricerca
Azione del Piano Strategico di Ateneo	3.1.1 Rafforzare il sistema di incentivazione della ricerca, anche sostenendo la ricerca locale non finanziata con bandi esterni e attraendo / supportando le/i partecipanti a progetti di elevata qualificazione a livello internazionale.



### OBIETTIVO DIPARTIMENTALE N.6

Titolo dell'obiettivo dipartimentale	<b>Potenziare le iniziative di public engagement su temi di ricerca di rilevanza pubblica</b>
Ambito/i dell'attività istituzionale del Dipartimento	Terza missione
Evidenziare il contributo rispetto agli aspetti innovativi previsti dal piano strategico	Con il passaggio dalla comunicazione unidirezionale dall'accademia verso il pubblico all'interazione dialogica qualsiasi velleità dell'università di "intensificare la collaborazione con le istituzioni, gli enti del territori e le imprese al fine di incrementare l'impatto sociale, economico e culturale di UniTO per la comunità" dipende sempre più dalla qualità e dall'inclusività del public engagement.
Responsabile/i di riferimento dell'obiettivo	Referenti del Public Engagement e della Terza missione
Azioni previste/ programmate a sostegno dell'obiettivo dipartimentale	Rilanciare le azioni di PE già intraprese all'interno dell'iniziativa "Spazio Pubblico" e diversificarle ampliando l'interazione con gli stakeholders in "Spazi Pubblici". Si prevede quindi sia l'organizzazione di brevi serie di incontri ad hoc, sia l'intensificazione della collaborazione con appuntamenti cittadini di grande risonanza pubblica. L'obiettivo è il rafforzamento della attività istituzionali di PE, in modo da valorizzarne l'inclusività.
Risorse Dipartimentali a supporto	Fondo di Dipartimento per convegni e altre iniziative di terza missione: euro 10.000

### Indicatore

Descrizione dettagliata indicatore	Numero (e del peso relativo) delle iniziative istituzionali (promosse, sostenute e patrocinate dal dipartimento e/o dalla commissione PE) rispetto a quelle personali sul totale delle iniziative di PE.
Fonte dati e modalità calcolo	Reports di monitoraggio delle iniziative di Public Engagement del Dipartimento CPS.
Valore di riferimento <i>ex ante</i>	Iniziative istituzionali di PE 2019: 80 (21% del totale PE) Iniziative istituzionali di PE 2020: 33 (17% del totale PE)
Valore target previsto al 31.12.2024	Iniziative istituzionali di PE per ognuna annualità del triennio 2022-24: almeno 50

### Collegamento con il piano strategico di ateneo

Obiettivo del Piano Strategico di Ateneo	Obiettivo 3.3 Irradiare l'innovazione
Azione del Piano Strategico di Ateneo	3.3.2 Incentivare le iniziative di formazione permanente e di public engagement anche attraverso la valorizzazione delle attività e dei prodotti a questo finalizzati.

